

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039486

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 11

RVER - Codice bene radice 0100039486

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivo decorativo floreale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazzetta Reale
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo mezzanino, sala 2, armadio 6, scaffali B-D, inv.: C86/ II 6B-D 310/ 1-138 ( già sala 1, armadio 8, scaffale B)

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	III, 8089-8098 rosso
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	IV, 42-51
<b>INVD - Data</b>	1949
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	I, 703-711
<b>INVD - Data</b>	1911
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	D.C., 1345-1354
<b>INVD - Data</b>	1882
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	I, 1-10
<b>INVD - Data</b>	1882
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	I, 319-328
<b>INVD - Data</b>	1871

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSF - A</b>	1820
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Manifattura Imperiale di Vienna
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1717-1864
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004635

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana/ pittura/ doratura
--------------------------------	-------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	4.6
<b>MISD - Diametro</b>	23
<b>FRM - Formato</b>	tondo

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Pulitura e lavaggio.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1986
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Minina Pignoni I.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fiat Torino

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il servizio si compone di: n. 85 piatti da coltello; n. 22 piatti da zuppa; n. 4 compostiere quadrate; n. 4 compostiere ovali; n. 4 piatti tondi da cucina; n. 4 canestri per frutta tondi; n. 4 canestri per frutta ovali; n. 1 compostiera con sottopiatto fisso e coperchio; n. 4 geliere con anima e coperchio; n. 3 vasi per fiori; n. 3 rinfrescatoiri per bicchieri. Fondo bianco; bordo dipinto a rose rosa con fogliame verde, accostato a motivo ondulato e fregio a palmette in oro dipinto a rilievo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 G 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni. Fiori.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	verso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	96, 97 (anni di esecuzione)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	verso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	33 ( sigla di operatore)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	dipinti in porpora sopra coperta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	86, 103 ( sigla del pittore)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	fabbrica
<b>STMI - Identificazione</b>	Manifattura imperiale di Vienna
<b>STMP - Posizione</b>	verso di tutti i pezzi
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo in blu sotto coperta
	<p>Il servizio è registrato nell'inventario del 1871 della Palazzina di Caccia di Stupinigi con un numero di pezzi uguale a quello attuale salvo che per i piatti da coltelli, originariamente 98. Era l'unico servizio da tavola presente nell'inventario insieme con uno di produzione nazionale decorato con un semplice filetto dorato, il che lascia supporre che fosse destinato alle occasioni di rappresentanza. Le notizie che seguono sono contraddittorie: una nota in data 30 gennaio 1893 sull'inventario di Stupinigi del 1882 informa che tutti i pezzi furono "venduti per ordine di S. M. il Re" (bolletta n. 9), ma lo stesso giorno risultano caricati nell'inventario "Argenti Vasellame D. C" di Torino, tra le aggiunte posteriori alla chiusura dello stesso avvenuta il 25 maggio 1882 (bolletta n. 10). Si tratta evidentemente di un errore nell'inventario di Stupinigi: il servizio non fu venduto ma solo trasferito a Torino nel 1893. Si noterà che negli inventari di Torino il servizio non sia registrato come tale, bensì genericamente come "Porcellane della Fabbrica di Vienne" nel 1882 e addirittura tra gli "Oggetti spariati" nel 1911: evidentemente i pezzi, troppo poco numerosi per costituire un servizio, erano adoperati variamente insieme con altri oggetti per allestire le tavole. Si tratta di un tipico esempio di raffinata produzione del periodo sotto la direzione del barone Konrad von Sorgenthal (1784-1805), caratterizzata da forme classicheggianti e dalla decorazione in oro dipinta a rilievo. Le medesime forme a urna e la lavorazione a canestro si ritrovano in un servizio da tavola con ghirlande di pampini del 1800 circa, conservato all'Osterreichisches Museum für angewandte Kunst di Vienna ( inv. Ke 7050) e nei noti pezzi del cosiddetto " Dietrichstein Service",</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

eseguito negli ultimi anni del XVIII secolo ( Omak, inv. Ke 8019-8025; cfr. W. Neuwirth, Wiener Porzellan. Original, Kopie, Verfulschung, Falschung, Wien 1979, p. 411, fig. 490; AA:VV., Wiener Porzellan 1718-1864, catalogo della mostra, Wien, s.d. ma 1971, p. 168, nn. 633-634); due canestri per frutta identici, datati 1793, appartenevano alla collezione Mayer di Vienna (cfr. O. Von Falke - J. Folnesics, Wiener Porzellan Sammlung Mayer, Wien 1928, n. 266). La tecnica del Reliefgolddekor, già in uso a Sèvres, venne perfezionata da Josef Leithner e Georg Perl tra il 1770 e il 1780, diventando una delle peculiarità della Manifattura viennese nell'ultimo decennio del XVIII secolo e nei primi anni del XIX . Essa consiste nella ripetuta sovrapposizione di piccoli tocchi di pennello sull'oro cotto e pulito, fino ad ottenere i caratteristici puntini a rilievo. La maggior parte dei pezzi che compongono il servizio è datata tra il 1798 e il '99, l'oggetto più antico è la compostiera con coperchio e sotto piatto, del 1795; alcuni piatti da coltello, che presentano una pasta meno sottile e sonora, recano l'indicazione dell'anno 1807 e una del 1820. Una geliera pare ancora più tarda: a differenza di tutti gli altri pezzi che presentano sul verso la marca dipinta in blu sotto coperta, questa reca lo scudo fasciato impresso nella pasta secondo la consuetudine prescritta dal direttore Scholz nel 1827 e in uso fino al 1870 circa. Tra gli autori della decorazione dipinta, stilisticamente molto omogenea, l'unico identificabile è Josef Hinterberger senior, documentato dal 1772 al 1828 tra i Kurrentblumenmaler, che costituivano il rango più basso nella categoria dei pittoridi soggetti floreali. Nelle liste pubblicate da Waltraud Neuwirth il numero -sigla di Hinterberger risulta essere con certezza l'86 dal 1783 all'87 e dal 1812 al '28, ma è probabile che sia stato lo stesso durante tutto il periodo di attività della Manifattura, dal 1772 al 1828 ( cfr. W. Neuwirth, op. cit., 1979, pp. 555-581). A Hinterberger sono attribuite anche una tazzina a forma di urna con coperchio e piattino conservata al Museo delle Porcellane di Firenze, datata 1795 ( inv. A:c.e.1911, n. 93 come risulta dalla scheda SBAS FI redatta in preparazione del catalogo da S. Tabakoff, 1973). e due analoghe tazze del 1797 appartenenti alla collezione Bloch -Bauer di Vienna (cfr. R. Ernst , Wiener Porzellan des Klassizismus, Wien 1925, p.58, n. 212, tav. XXVIII), tutte e tre interamente dorate e decorate con rose sparse molto simili a quelle del servizio in oggetto. Il decoro con bordo a rose e il fregio a palmette ebbe grande favore nella Manifattura tanto da rimanere in produzione fino alla metà dell'800. Esso compare su un servizio da caffè dell'Omak costituito da una lattiera, una zuccheriera di forma neoegizia e 17 tazze cilindriche col piattino, la cui data vanno dal 1794 ( la lattiera) al 1851 circa (tazze). Sui pezzi più tardi le pitture presentano colori più vivaci e tratti più corsivi, il che denota il progressivo decadimento della produzione nel corso del XIX secolo (cfr. AA.VV. op. cit., pp. 106-107, n. 168). Ricorre anche su una tazza da caffè della collezione Mayer del 1798 ( segue in Oss.)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAA TO 018220
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di Palazzo Reale, III
<b>FNTD - Data</b>	1966
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario P.R. / Ufficio Tecnico IV
<b>FNTD - Data</b>	1949
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario suppellettili. Ufficio di Bocca. Dotazione della Corona, I
<b>FNTD - Data</b>	1911
<b>FNTN - Nome archivio</b>	A.S.TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario argenti e vasellami. Dotazione della Corona
<b>FNTD - Data</b>	1882
<b>FNTN - Nome archivio</b>	A.S.TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Stupinigi, Uffici Bocca D.C.
<b>FNTD - Data</b>	1882
<b>FNTN - Nome archivio</b>	A.S.TO, Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Stupinigi, Rami Cristalli Porcellane, D.C., I

<b>FNTD - Data</b>	1871
<b>FNTN - Nome archivio</b>	A.S.TO, Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri A., Romano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 246-248, scheda n. 78
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Danckert L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	P. 460, n. 7
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Neuwirth W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 411
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 490
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Wiener Porzellan 1718.1864
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.92, n. 137
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mrazek W., Neuwirth W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 168, nn. 633-634
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Von Falke O., Folnesics J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 266
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ernst R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1925
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 58, n. 212
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XXVIII
<b>MST - MOSTRE</b>	

<b>MSTT - Titolo</b>	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1986
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Barberi S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2000
<b>RVMN - Nome</b>	Tetti G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pappalardo A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Continua da Notizie storico critiche( cfr. O. Von Falke - J. Folnesics, op. cit., n. 183).